



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore: NANNICINI ELISA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11891 del 10-08-2017

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 5899 - Data adozione: 17/04/2020

Oggetto: POR FESR Toscana 2014/2020. Azione 1.1.5 sub a1). Bando 1 "Progetti strategici di ricerca e sviluppo" e bando 2 "Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI", approvati rispettivamente con i decreti dirigenziali n. 3553 e n. 3647 del 4/3/2020- Adeguamento per modifiche introdotte alla L.R.71/2017

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/04/2020

Numero interno di proposta: 2020AD006422

IL DIRIGENTE

Richiamati i riferimenti normativi di cui ai decreti dirigenziali n. 3553 e n. 3647 del 4 marzo 2020 ;

Vista la L.R. n. 16 del 3 marzo 2020 “Misure per il sostegno alle imprese start up innovative e disposizioni di semplificazione. Modifiche alla [l.r. 71/2017](#) .”;

Dato atto che l’Azione 1.1.5 sub a1) del POR FESR Toscana 2014/2020 mira a sostenere l’avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala (aiuti agli investimenti in ricerca e sviluppo);

Vista la Delibera n. 164 del 17 febbraio 2020 recante “POR FESR Toscana 2014/2020. Azione 1.1.5 sub a1): Direttive di attuazione per la selezione delle proposte progettuali in materia di ricerca e sviluppo” e prenotazione delle risorse;

Preso atto che la suddetta delibera conferisce mandato allo scrivente Settore di provvedere all’approvazione del bando regionale attuativo degli interventi per il sostegno agli investimenti in ricerca e sviluppo di cui all’Azione 1.1.5 sub-azione a1) del POR FESR 2014-2020, secondo la seguente articolazione:

- Bando n.1. *Progetti strategici di ricerca e sviluppo*;
- Bando n.2. *Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI*;

Visto il Decreto dirigenziale n. 3647 del 4 marzo 2020 con il quale è stato approvato il Bando n. 1 “*Progetti strategici di ricerca e sviluppo*”;

Visto il Decreto dirigenziale n. 3553 del 4 marzo 2020 con il quale è stato approvato il Bando n. 2 “*Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI*”;

Preso atto che il termine per la presentazione delle domande sui bandi di cui ai precedenti capoversi è fissato a partire dal prossimo 2 maggio 2020 e fino al 30 giugno;

Visto che in data 3 marzo 2020 è stata adottata la L.R. n. 16 del 3 marzo 2020 “Misure per il sostegno alle imprese start up innovative e disposizioni di semplificazione. Modifiche alla [l.r. 71/2017](#) .”;

Tenuto conto che le modifiche introdotte alla L.R.71/2017 afferiscono sostanzialmente ai seguenti temi:

- cause di decadenza e conseguente revoca totale dell'agevolazione;
- cause di revoca che determinano l'interdizione di 3 anni alla partecipazione a bandi regionali;

Considerato che tali modifiche apportate alla L.R. 71/17 hanno degli impatti anche sui bandi 1 e 2 approvati nel corso del perfezionamento dell’iter di approvazione della legge stessa;

Ritenuto opportuno procedere, in considerazione delle suddette modifiche, all'adeguamento del bando n.1. *Progetti strategici di ricerca e sviluppo*, di cui all'allegato 1 del DD 3647/2020 e del bando n. 2. *Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI* di cui agli allegati n.1 dei DD 3553/2020 e 3647/2020, integrando in particolare per entrambi i bandi :

1. al paragrafo. **2.2** “**Requisiti di ammissibilità**”, punto **5**

- la lett. a) viene sostituita con la seguente previsione: la mancanza o il venir meno dei requisiti previsti dal bando oppure l'irregolarità non sanabile della documentazione prodotta (art. 21 comma 4, lett. a) della L.R. 71/2017);
 - viene inserita una nuova lettera: la mancata realizzazione del progetto (art. 21 comma 1 della L.R.71/2017);
 - la lett. f) viene sostituita con la seguente previsione “rinuncia all'agevolazione oltre il termine indicato all'art. 23 comma 2 lett. b) della L.R. 71/2017, fatta salva la rinuncia per i bandi emanati sensi della L.R. 35/2000”;
2. al paragrafo **2.3 “Verifica sui requisiti di ammissibilità”** e al **paragrafo 8.1 “Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili e verifica”** le attestazioni rilasciate da professionista iscritto nel registro dei revisori legali sono in forma “asseverata” anziché “giurata”;
3. al paragrafo **9.1 “Decadenza dell’agevolazione e revoca totale**
- il primo punto è sostituito con il seguente : la mancanza o il venir meno dei requisiti previsti dal bando oppure l'irregolarità non sanabile della documentazione prodotta;
 - il quarto punto è sostituito dal presente “rinuncia all'agevolazione oltre il termine indicato all'art. 23 comma 2 lett. b) della L.R. 71/2017”;
4. al paragrafo **“9.2 Revoca parziale”**, in fondo al paragrafo viene aggiunto il seguente periodo: dal quinto anno fino all’ottavo anno, revoca pari al 50 per cento.
5. al paragrafo **“9.4 Rimborso forfettario a carico del beneficiario”** nel caso di rinuncia da parte del beneficiario, trascorsi i termini di cui all'art. 24 comma 2 della L.R. 71/2017”, è disposto a carico del beneficiario il pagamento di un rimborso forfettario a titolo di risarcimento dei costi sostenuti per l’istruttoria e l’erogazione dell’agevolazione sulla base di tariffe calcolate con le modalità definite con Delibera di Giunta Regionale.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, di adeguare il bando n.1. *Progetti strategici di ricerca e sviluppo*, di cui all'allegato 1 del DD 3647/2020 e il bando n. 2. *Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI*, di cui all'allegato 1 del dd 3553/2020, integrando in particolare per entrambi i bandi :

1. al paragrafo **2.2 “Requisiti di ammissibilità”, punto 5**
- la lett. a) viene sostituita con la seguente previsione: la mancanza o il venir meno dei requisiti previsti dal bando oppure l'irregolarità non sanabile della documentazione prodotta (art. 21 comma 4, lett. a) della L.R. 71/2017);
 - viene inserita una nuova lettera: la mancata realizzazione del progetto (art. 21 comma 1 della L.R.71/2017);
 - la lett. f) viene sostituita con la seguente previsione “rinuncia all'agevolazione oltre il termine indicato all'art. 23 comma 2 lett. b) della L.R. 71/2017, fatta salva la rinuncia intervenuta per i bandi emanati ai sensi della L.R. 35/2000”
2. al paragrafo **2.3“Verifica sui requisiti di ammissibilità”** e al **paragrafo 8.1 “Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili e verifica”** le attestazioni rilasciate da professionista iscritto nel registro dei revisori legali sono in forma “asseverata” anziché “giurata”;

3. al paragrafo **9.1 “Decadenza dell’agevolazione e revoca totale**

- “ il primo punto è sostituito con il seguente : la mancanza o il venir meno dei requisiti previsti dal bando oppure l’irregolarità non sanabile della documentazione prodotta
- il quarto punto è sostituito dal presente “rinuncia all’agevolazione oltre il termine indicato all’art. 23 comma 2 lett. b) della L.R. 71/2017”;

4. al paragrafo “**9.2 Revoca parziale**”, in fondo al paragrafo viene aggiunto il seguente periodo: dal quinto anno fino all’ottavo anno, revoca pari al 50 per cento.

5. al paragrafo 9.4 “**Rimborso forfettario a carico del beneficiario**” nel caso di rinuncia da parte del beneficiario, trascorsi i termini di cui all’art. 24 comma 2 della L.R. 71/2017”, è disposto a carico del beneficiario il pagamento di un rimborso forfettario a titolo di risarcimento dei costi sostenuti per l’istruttoria e l’erogazione dell’agevolazione¹ sulla base di tariffe calcolate con le modalità definite con Delibera di Giunta Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente per legge entro i relativi termini.

Il Dirigente

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE